

Bosco delle Troiane: “Unico esempio di riforestazione in 4 anni”, Natura Sicula chiede nuove aree

Decine di soci e simpatizzanti si sono dati appuntamento ieri al Bosco delle Troiane di Scala Greca con Natura Sicula: era la giornata del volontariato organizzata dall'associazione presieduta da Fabio Morreale. “C'è una parte della popolazione disposta a donare il proprio tempo e le proprie energie per il bene comune- il racconto- Sotto il sole delle 18:30 c'era chi potava, chi annaffiava, chi legava gli alberelli ai tutori, chi li liberava dai succhioni, chi manutenzionava l'impianto idrico, chi ripuliva l'area, chi spostava le ramaglie, chi bonificava il terreno dall'ailanto, l'albero di origine cinese spiccatamente invasivo e infestante. Il tutto fino all'ultimo filo di luce. Un team perfetto, affiatatissimo, in cui ciascuno ha trovato spontaneamente il proprio ruolo. Energie positive, disposte a sporcarsi le mani, a sudare e a faticare per questa sfida contro l'apatia”.

Il bosco è piantato a partire dal dicembre 2019. Oggi conta 900 alberelli donati dalla forestale e piantati nell'area comunale di viale Scala Greca, cresciuti fino a raggiungere un'altezza compresa tra i m 1,20 e 1,80. Sono essenze originarie (leccio, bagolaro, olivastro, roverella, carrubo...), quelle che un tempo costituivano il bosco naturale o la macchia alta, specie adatte a sopportare, dopo la fase di attecchimento, i lunghi periodi di siccità estiva tipici della nostra terra. Non sarà un parco attrezzato, non un giardino con fontane e giochini per i bimbi, ma una foresta urbana, a disposizione di organismi animali e vegetali selvatici, con un miglioramento dell'aria.

E mentre si traccia un bilancio dell'attività svolta fino a questo momento, si pensa al futuro. Morreale lancia, dunque, una proposta alla nuova amministrazione comunale "perché ci attribuisca altre da alberare e perché il bosco delle Troiane non rimanga l'unico esempio di riforestazione urbana in quattro anni".